

4104



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

WASHINGTON AMB

Protocollo Arrivo MAE01424392020-12-02

Classifica NON CLASSIFICATO

Urgenza ORDINARIO

Protocollo 4104 Data 01 DICEMBRE 2020

Assegnazioni DGAP - UFFICIO X

Visione BRUXELLES RAP NATO / BRUXELLES RAP UE / DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA / DGAP - UFFICIO IX / DGAP - UFFICIO I / DGAP - UFFICIO VIII / DGAP - UNITA' AFGHANISTAN DIMENSIONE REG. QUESTIONI EURO-MED / DGAP - UNITA' AMERICA SETTENTRIONALE / DGAP - UNITA' FED. RUSSA EUROPA ORIENT. CAUCASO ASIA CENTR. / DGAP - UNITA' PESC - PSDC / DGCS - D.G. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO / DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGSP - D.G. PROMOZIONE SISTEMA PAESE / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / GABI - UFFICIO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO / GINEVRA RAP ONU / MIN DIFESA - UCD / NEW YORK RAP ONU / PCM - PALAZZO CHIGI - UCD / PDR - UCD / SEGR - UNITA' ANALISI PROGRAMM. STATISTICA E DOC. STORICA / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / STAM - SERVIZIO STAMPA / AMBASCiate EUROPA / AMBASCiate MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE / AMBASCiate PAESI G20 / SOTTOSEGRETARI DI STATO

Diffusione LIMITATA Modalita' INFORMATIVO TUM P/FRG/1

Oggetto LIBIA. SOSTEGNO AL PROCESSO POLITICO. ATTESA LA FORMALIZZAZIONE DELLA NOMINA DI MLADENOV.

Riferimento

Redazione SANTILLO

Firma VARRICCHIO Funzione AMBASCIATORE

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Trattato in CHIARO Spedito il 02/12/2020 - 00:29:10

Sintesi Importanza di sostenere il "momentum" generato dall'impegno delle Nazioni Unite per il dialogo politico. Attesa per la formalizzazione della nomina di Mladenov. Attenzione per l'azione degli spoiler esterni e per le dinamiche intra-libiche. Preoccupazione per lo scontro in atto tra NOC e Banca Centrale Libica. Prospettive di collaborazione attraverso il Dialogo Strategico.

Testo

1. Abbiamo preso contatto con la nuova Deputy Assistant Secretary of State responsabile del dossier libico, Karen Sasahara, per un incontro introduttivo con il Vice Capo Missione Ministro Greganti.

La DAS ha particolarmente apprezzato l'opportunità di uno scambio di vedute, auspicando di poter lavorare fianco a fianco con il nostro Paese e con i "like minded" per sostenere il processo di dialogo portato avanti dalle Nazioni Unite. Per parte nostra, nel valorizzare il recente comunicato congiunto di Italia, Francia, Regno Unito e Germania, abbiamo sottoscritto l'interesse a una rinnovata, forte collaborazione sul dossier a sostegno del processo politico a guida onusiana.

2. L'interlocutrice ha condiviso il forte apprezzamento per l'azione di Stephanie Williams, sottolineando al tempo stesso la necessità di non abbassare la guardia e contrastare le criticità che permangono sul fronte interno libico e con riferimento alle interferenze degli spoiler esterni. Punto di partenza, ha convenuto, è assicurare una ordinata transizione al nuovo Rappresentante Speciale Mladenov. Sasahara ha messo in rilievo la diffusa simpatia di cui gode a Washington per la sua esperienza a Gerusalemme, anticipando il pieno e convinto sostegno dell'Amministrazione (riferendosi anche a quella entrante). Per la sua conferma formale si tratterebbe ormai solo di giorni. Si attende infatti a stretto giro il via libera israeliano al candidato norvegese per la posizione di Inviato Speciale per il MEPP, la cui concomitante designazione è stata richiesta da parte russa.

3. La DAS ha ribadito la preoccupazione americana per il proliferare di iniziative parallele in grado avere un impatto negativo sul dialogo a guida onusiana. Richiamata in maniera negativa l'azione di Rabat, non solo per l'impatto sul Libyan Political Dialogue Forum (LPDF) ma anche per la tensione che sta creando con il

Cairo.

Ho già riferito (cfr. mio n. 3745) dei tentativi dell'Amministrazione a livello Senior Officials di far desistere i marocchini. Di fronte ai più recenti sviluppi di Tangeri (cfr. mess. Amb. Tripoli n. 2529), Sasahara ha indicato che Mohammad VI appare determinato a proseguire in questo impegno "anche per valorizzare la dimensione africana del Regno". Appare rivelatore delle dinamiche in corso nell'Amministrazione il suo commento circa l'influsso di altre dinamiche (dal Sahara Occidentale alla normalizzazione dei rapporti con Israele) sulla capacità di "suasion" americana nei confronti di Rabat.

Riferendosi ai numerosi spoiler del processo politico, Sasahara ha messo in rilievo come dal DOS siano partite in queste settimane "numerose telefonate" per convincere i Paesi più esposti sul terreno a sostenere il processo politico interrompendo il build up militare in atto, richiamando in particolare il dialogo in corso con Ankara. Per connessione, si osserva come abbia ricevuto qui molta attenzione il più recente rapporto trimestrale al Congresso dell'Ispettore Generale del Pentagono, in cui si indica esplicitamente che le milizie del Gruppo Wagner in Libia sarebbero a libro paga di Abu Dhabi. Un riferimento che non aggiunge molto a quanto già noto, ma che rileva nel momento in cui l'Amministrazione sta discutendo con il Congresso il noto trasferimento di materiale d'armamento ad Abu Dhabi per oltre 20 miliardi di dollari (mio n. 3832). Proprio ieri la Commissione Esteri del Senato ha audito a porte chiuse sulla questione gli Assistant Secretary Cooper e Schenker per il DOS, e Cutrone per il DOD. Non paiono casuali in proposito le parole dell'Inviato Speciale per la Libia del periodo Kerry, Jonathan Winer, tuttora voce molto ascoltata sul dossier, che ha osservato come "Incoming US Administration likely to send very different message about this behaviour and has the tools to ensure it stops".

4. L'interlocutrice non ha voluto elaborare sulle dinamiche intra-libiche che fino a questo momento hanno impedito l'individuazione dei nomi per gli incarichi di primo piano nella nuova architettura istituzionale definita nei colloqui di Tunisi. Ha comunque sottolineato l'importanza di trasmettere a tutti gli interlocutori libici un forte richiamo al senso di responsabilità e "leadership" per traghettare il Paese oltre questa fase di transizione. In proposito, ha segnalato specifica preoccupazione per la tensione tra il Governatore El Kebir e il Presidente della NOC Sanallah, a conferma della perdurante centralità della gestione dei ricavi petroliferi per i futuri equilibri del Paese, auspicando che ad essi possano essere veicolati decisi messaggi per abbassare i toni dello scontro. Sasahara ha valorizzato, da ultimo, anche la recente decisione dell'Amministrazione di sanzionare la milizia Kanyat di Tarhuna, lasciando intendere come, con la nuova Amministrazione, le gravi violazioni dei diritti umani nel Paese riceveranno la necessaria attenzione.

5. In questa fase di passaggio, i segnali che provengono dalla nuova responsabile del dossier libico al DoS mostrano diversi punti di contatto con la più ampia agenda declinata dal Team Biden: rafforzamento della collaborazione con i Partner, attenzione ai diritti umani, focus sui valori, sostegno alla dimensione multilaterale.

In questo quadro, abbiamo convenuto sull'importanza dello strumento del gruppo di lavoro dedicato alla Libia nel quadro del Dialogo Strategico sul Mediterraneo. L'interlocutrice si è detta riluttante rispetto alla prospettiva di un incontro formale del gruppo di lavoro prima dell'insediamento della nuova Amministrazione Biden, ma ha offerto disponibilità a un appuntamento informale entro la fine dell'anno o a inizio 2021, che potrebbe essere utile a condividere le reciproche priorità e tempestivo nell'ottica della transizione nella guida onusiana con l'insediamento di Mladenov.